

ALLEGATO A)

**CONDIZIONI PARTICOLARI PER LA FORNITURA DI CONSUMABILI DA STAMPA
RDO N. 2095354**

Le Condizioni del Contratto di Fornitura che sarà concluso in caso di accettazione dell'offerta del Fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevalgono in caso di contrasto con le disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando "Cancelleria 104 / Cancelleria ad uso ufficio e didattico" del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ex art. 11 del D.P.R. 101/02.

Il presente appalto è regolato:

- 1) dalla Legge 190/2012 e ss.mm.ii.;
- 2) dal Piano triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo;
- 3) dal Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici e dal Codice di Comportamento di Ateneo. Pertanto il contratto conterrà apposita clausola con la quale il contraente dichiara di aver ricevuto i suddetti atti e di essere consapevole della facoltà per l'Università di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dagli stessi.

**Art. 1
(oggetto)**

L'appalto ha per oggetto – per l'annualità 2019 - la fornitura di toner, cartucce a getto d'inchiostro, fotoconduttori e di vaschette recupero toner esausto, nelle quantità e tipologie (originali e rigenerati) riportate nell'allegato dettaglio economico (All. 1), che è parte integrante delle presenti condizioni particolari di fornitura.

La fornitura dovrà essere conforme a quanto indicato nel dettaglio tecnico-economico, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

I consumabili da stampa rigenerati richiesti, pena esclusione dalla gara, dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del mare del 13 febbraio 2014 G.U. n. 58 dell'11/03/2014, le cui specifiche tecniche sono dettagliatamente indicate nel successivo art.2.

L'Università si riserva la facoltà di estendere la fornitura, agli stessi prezzi, patti e condizioni, nel limite del 20% del corrispettivo dell'appalto.

**Art. 2
(Specifiche tecniche e requisiti di conformità)**

Le cartucce rigenerate devono essere conformi ai seguenti requisiti di tracciabilità di prodotto e caratteristiche produttive:

- gli involucri delle cartucce di toner e delle cartucce a getto d'inchiostro devono provenire da attività di recupero di cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste, effettuata in base alle normative vigenti;
- la cartuccia rigenerata/ricostruita deve riportare la ragione sociale del produttore, l'anno e il mese di produzione, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito e l'asserzione ambientale autodichiarata, conforme alla norma UNI EN ISO 14021 "rigenerata" o "ricostruita" o, meglio "preparata per il riutilizzo". A tal fine è obbligatorio indicare, per ciascuna tipologia di cartuccia proposta, il possesso di una delle seguenti etichette Nordic Ecolabel, Der Blaue Engel, Umweltzeichen, o di altre etichette ambientali tipo ISO di tipo I (ISO 14024) conformi rispetto al criterio, l'eventuale possesso di una dichiarazione ambientale di prodotto ISO di tipo III, detta comunemente EPD (Environmental Product Declaration), conforme alla norma ISO 14025 che riporti l'informazione richiesta dal criterio, convalidata da un organismo riconosciuto, oppure in possesso dell'asserzione ambientale auto-dichiarata ISO di tipo II "Rigenerata", conforme alla norma ISO 14021, convalidata da un organismo riconosciuto.

Per i prodotti non in possesso dei mezzi di presunzione di conformità sopra richiamati, la società deve allegare una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 del produttore o dell'importatore recante:

- la ragione sociale e la sede legale di tutte le imprese della filiera (l'impresa produttrice delle cartucce rigenerate, l'eventuale impresa importatrice, l'impresa che ha curato l'attività di raccolta e recupero, se diversa dall'impresa produttrice etc.);
- la sede degli impianti di trattamento e recupero delle cartucce, gli estremi delle relative autorizzazioni per tipologia di attività autorizzata;
- l'attestazione che l'attività di rigenerazione è effettuata su cartucce originali e/o prodotte nel rispetto dei diritti di proprietà industriale esauste e che indichi altresì i bacini dove avviene il recupero di tali cartucce esauste;
- una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa produttrice delle cartucce rigenerate di accettare una verifica ispettiva presso l'impianto/gli impianti di rigenerazione.

L'amministrazione si riserva, nei casi di offerta di prodotti non in possesso delle etichette su indicate, né in possesso di una EPD conforme alla norma ISO 14025 o di un'asserzione ambientale auto dichiarata convalidate da un organismo riconosciuto, di verificare la veridicità dell'asserzione ambientale "rigenerata" o "ricostituita" mediante verifica condotta da parte di un organismo riconosciuto su un campione scelto casualmente.

Inoltre i consumabili da stampa rigenerati offerti devono essere compatibili con le apparecchiature cui sono destinati e devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella dei modelli originali. Tali caratteristiche, nonché eventuali danni alla stampante correlati all'uso di tali prodotti, devono essere garantiti dal produttore.

Art. 3 **(Modalità di Partecipazione)**

Ai fini della partecipazione alla gara il concorrente dovrà essere in possesso oltre che dei requisiti di carattere generale (ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016), anche dei seguenti ulteriori requisiti:

- 1) abilitazione al bando MEPA “BENI”, Categoria “Cancelleria, Carta, Consumabili e Prodotti per il restauro”, che consegnano nella provincia di Napoli prodotti analoghi a quelli oggetto di gara;
- 2) “iscrizione nel Registro delle imprese CCIAA per attività identica o analoga a quella oggetto di gara”;
- 3) “aver realizzato un fatturato annuo nell’anno 2017 pari ad almeno una volta l’importo della gara;
- 4) aver regolarmente eseguito, dal 1/10/2017 al 30/09/2018, almeno una fornitura identica o analoga a quella del lotto di partecipazione alla gara.
- 5) sottoscrivere il presente documento, denominato “Condizioni particolari per la fornitura di consumabili da stampa della RdO n. 2095354 in segno di incondizionata accettazione delle stesse;
- 6) presentare idonea certificazione comprovante la conformità delle cartucce rigenerate ai requisiti di cui al precedente art. 2.

Art. 4 **(Modalità di aggiudicazione)**

L’importo complessivo stimato della fornitura, comprensivo dell’eventuale quinto d’obbligo, è pari a Euro 50.400,00, con un importo a base d’asta, pari ad euro 42.000,00, il tutto oltre IVA, come per legge – oneri derivanti da rischi interferenti pari a zero – CIG 7672981839; non sono ammesse offerte pari o in aumento né offerte parziali, pena esclusione dalla gara.

La gara sarà aggiudicata al concorrente che avrà offerto il minor prezzo ai sensi dell’art. 95 co. 4 del D. Lgs. 50/2016.

L’offerta economica dovrà riportare, altresì, il prezzo unitario di ciascuna tipologia di prodotto da realizzare in conformità al modello denominato “**dettaglio tecnico-economico**” (allegato 1).

In caso di discordanza tra il prezzo complessivo indicato in offerta ed i prezzi unitari, si terrà unicamente conto del primo.

Si provvederà, a cura del seggio di gara all’uopo nominato, alla determinazione della soglia di anomalia mediante ricorso ai metodi di cui all’art. 97, co. 2, del D.Lgs. 50/16, solo in presenza di almeno cinque offerte ammesse e a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso collocato al primo posto della graduatoria previa verifica della congruità del prezzo offerto.

In assenza di almeno cinque offerte ammesse, si procederà a formulare la proposta di aggiudicazione a favore del concorrente che ha offerto il prezzo più basso, previa verifica della congruità da parte della Struttura competente.

Qualora le offerte ammesse al prosieguo siano in numero pari o superiore a dieci l’Amministrazione procederà, ai sensi dell’art. 97 comma 8 del D.Lgs. 50/16, all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia che sarà individuata ai sensi del comma 2 dell’art. 97 del medesimo D.Lgs..

Qualora l’offerta più bassa sia presentata da due o più ditte, si procederà al sorteggio fra le stesse.

L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare per qualsiasi causa adeguatamente motivata.

La ditta aggiudicataria è vincolata all'offerta presentata per almeno 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta stessa.

L'aggiudicazione della gara sarà successivamente pronunciata dall'Organo Competente.

Ai fini della partecipazione della gara, il concorrente dovrà sottoscrivere le seguenti Condizioni particolari di fornitura in segno di incondizionata accettazione delle stesse.

Art. 5 **(consegna)**

L'intera fornitura dovrà essere consegnata presso il Magazzino dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, via Mezzocannone n. 6, piano terra, Napoli, dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,30, (attenzione: trattasi di "zona a traffico limitato"), entro e non oltre 30 (trenta) giorni naturali, successivi e continui dalla data di stipula del contratto firmato digitalmente.

Per eventuali chiarimenti o informazioni sulla Richiesta di Offerta contattare la sig.ra Roberta Vecchione – tel. 081/2537306 e per la consegna il sig. Enzo Forte – tel. 081/2537321 o 081/2536608.

Art. 6 **(inadempimenti e penali)**

Per ogni giorno di ritardo, oltre i termini suindicati, sarà applicata una penale pari all'ammontare del 1 per mille dell'importo contrattuale, il cui ammontare sarà detratto dal corrispettivo dovuto, salvo il risarcimento del maggiore danno subito dalla Università. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore al 10% dell'importo contrattuale, l'Università si riserva di procedere alla risoluzione del contratto per grave inadempimento salvo il maggior danno.

Art. 7 **(cauzione definitiva)**

All'atto dell'aggiudicazione e per la successiva stipula del contratto, la ditta aggiudicataria deve, a garanzia dell'adempimento degli obblighi assunti con il contratto, nonché a garanzia del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento degli obblighi stessi, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, prestare cauzione definitiva, di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i., nella misura del 10% dell'importo contrattuale.

In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia deve essere prestata mediante presentazione di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria "a prima richiesta". La fideiussione/polizza assicurativa dovrà essere sottoscritta con firma autenticata da notaio o pubblico ufficiale; dall'autenticazione effettuata dal notaio o da separata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal sottoscrittore ai sensi degli art. 47 e

76 del DPR 445/2000, dovrà risultare il potere di impegnare l'ente garante in capo al sottoscrittore stesso.

In alternativa la cauzione potrà essere prestata mediante deposito, presso la sezione Cassa dell'Ufficio Economato di questa Università, III piano, Edificio Centrale, di un assegno circolare intestato all'Università degli Studi di Napoli Federico II.

La cauzione deve espressamente contenere dichiarazione del garante di:

- di aver preso visione di tutte le presenti "Condizioni particolari di fornitura per la RdO n. 2095354 e di tutti gli atti richiamati, nonché di aver visionato l'offerta del concorrente, di accettarli in ogni loro parte;
- di rinunciare al termine semestrale previsto dall'articolo 1957 co.2, c.c.;
- di rinunciare alla preventiva escussione del debitore principale;
- di obbligarsi a versare direttamente all'Amministrazione committente, su semplice richiesta della stessa, entro il termine massimo di 15 giorni, senza eccezioni e ritardi, la somma garantita o la minore somma richiesta dall'Amministrazione medesima;
- di considerare valida la fideiussione fino al completo esaurimento del rapporto contrattuale, quand'anche eventualmente prorogato oltre il termine contrattuale.

Inoltre la cauzione dovrà contenere l'impegno del garante, in caso di attivazione del quinto d'obbligo, a procedere alla necessaria integrazione della stessa in relazione alla fornitura oggetto di estensione.

La cauzione, qualora non utilizzata, sarà restituita a scadenza del periodo di garanzia.

Art. 8 **(pagamento)**

Il pagamento del corrispettivo, detratte le eventuali penalità, avverrà entro 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento delle fatture; entro tale termine si procederà a acquisire il D.U.R.C. e il certificato Equitalia - se necessari - e all'emissione del mandato di pagamento.

La fattura dovrà essere intestata all'Università degli Studi di Napoli Federico II - UNITA' COMPETENTE UFFICIO CONTRATTI PER FORNITURE SOTTO SOGLIA- Corso Umberto I n. 40 - 80138 Napoli ed inviata, mediante il sistema di fatturazione elettronica verso le Amministrazioni Pubbliche, all'Ufficio destinatario di fatturazione il cui CUU (Codice Univoco Ufficio) è il seguente: VC8YJD (Ripartizione Attività Contrattuale).

Si ricorda che, in ogni caso, la ditta contraente potrà emettere la fattura solo dopo aver ricevuto comunicazione - a mezzo fax - in ordine all'attestazione di regolare esecuzione e alla liquidazione della spesa, che sarà effettuata dall'Ufficio Contratti per Forniture sotto soglia, entro 30 giorni dalla consegna dell'intera fornitura.

Si precisa infine che la società contraente dovrà emettere la fattura esclusivamente al completamento della fornitura.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art.3 della L. n° 136/2010, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato esclusivamente mediante accredito in conto corrente bancario o postale dedicato anche in via non esclusiva alla transazione relativa alla fornitura in oggetto con spese a carico della società.

La società dovrà adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. n° 3, comma 8, della L. 136/2010.

L'eventuale inadempienza a tale obbligo è causa di risoluzione del contratto (art. 1456 c.c. clausola risolutiva espressa).

Art. 9
***(obblighi derivanti dai rapporti di lavoro
e responsabilità dell'impresa)***

L'impresa è obbligata ad attuare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data di sottoscrizione del contratto, alla categoria e nella località, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano l'impresa anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, l'Università si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, nel massimo, al 20% dell'importo contrattuale. Tale ritenuta sarà rimborsata quando l'Ispettorato citato avrà dichiarato che l'impresa si è posta in regola. L'impresa non avrà alcun diritto circa i pagamenti trattenuti in conformità al presente articolo.

L'Università si riserva la facoltà di richiedere la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici.

Nella esecuzione delle prestazioni, l'impresa dovrà adottare tutte le cautele che valgano a prevenire la possibilità di procurare danni o infortuni alle persone e alle cose, sia dell'Università che di terzi.

Art. 10
(risoluzione del contratto)

Fatte salve le cause di risoluzione previste dalla legislazione vigente l'Università potrà procedere alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) nei seguenti casi:

- ritardata consegna nel numero di giorni specificati al precedente art. 5;
- violazione del divieto di cessione del contratto di cui al successivo art. 11.

Il contratto si risolverà di diritto, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i., in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario.

L'Università si riserva altresì la facoltà di risolvere il contratto in caso di violazione degli obblighi derivanti dai codici di comportamento dell'Ateneo e dei dipendenti pubblici da parte dei dipendenti, consulenti e collaboratori della società, nonché di subfornitori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi.

In ogni caso di risoluzione del contratto, è fatto comunque salvo il risarcimento dell'eventuale danno ulteriore.

Infine si procederà alla risoluzione del contratto ex art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa) in caso di annullamento del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

Art. 11
(divieto di cessione del contratto)

E' vietata a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto. E' ammessa la cessione dei crediti derivanti dal contratto d'appalto, nei limiti previsti dall'art. 106 co. 13 del D. Lgs. 50/2016.

Art. 12
(spese contrattuali)

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico della società aggiudicataria, ivi compresa l'imposta di bollo il cui importo sarà determinato in fase di predisposizione del contratto e comunicato alla società affidataria.

Art. 13
(riservatezza)

I dati personali forniti dagli operatori economici, ai fini della partecipazione alla presente procedura, saranno raccolti e trattati nell'ambito del medesimo procedimento e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto secondo le modalità e finalità di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Art. 14
(foro competente)

In caso di controversie la competenza esclusiva è del Foro di Napoli.

F.TO
IL CAPO DELL'UFFICIO
Elena Cesaro